

COMUNE DI FIRENZUOLA

Città Metropolitana di Firenze

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Claudio Scarpelli

Assessori n. 4

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente/ Sindaco Claudio Scarpelli.

Consiglieri n. 12

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: Giuseppe Zaccra

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 35

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'ente nel periodo di mandato non è stato mai commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'ente durante il periodo di mandato non ha dichiarato il dissesto, il predissesto finanziario e non ha ricorso al fondo di rotazione

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore 1 (Finanziario e Tributario)

Le maggiori criticità riscontrate sono state nella selezione e reclutamento del personale sia per l'ufficio tributi che finanziario, in quanto soprattutto nel corso dei 5 anni si sono avvicendati tre Ragionieri Capo, determinando inevitabilmente problemi gestionali dell'ufficio. Nella gestione generale dei tributi all'inizio del mandato amministrativo la maggior criticità riscontrata è stata una banca dati utenti incompleta.

Le azioni intraprese per migliorare il servizio nel corso del quinquennio sono state:

- Miglior organizzazione degli uffici tributi e finanziari con l'arrivo di nuove unità di personale
- Sistemazione tra il 2015 e il 2016 della banca dati
- Invio tra il 2015 e il 2016 del modello F24 pre-compilato per il pagamento dell'imu per aumentare il gettito dei pagamenti.

Settore 2 (Servizio scuola, servizi sociali, biblioteca, CED, demografici, protocollo, servizi cimiteriali e polizia municipale)

Servizio Scuola: trasporto scolastico.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal servizio scuola la parte più significativa ed importante è sicuramente quella che ha riguardato l'organizzazione del trasporto scolastico operando una razionalizzazione molto significativa che ha portato ad una concreta riduzione della spesa e di impiego del personale. Dopo la metà dell'anno 2014 abbiamo iniziato l'analisi del servizio di trasporto scolastico con l'obiettivo di operare una razionalizzazione completa e una riduzione della spesa. Cosicché dopo avere effettuato una ricognizione del servizio siamo passati alla fase progettuale – riorganizzativa che doveva entrare a regime con l'inizio dell'anno scolastico 2015/16. Ferme restando le gite da effettuare e gli utenti serviti, abbiamo lavorato sulla riorganizzazione del personale comunale e sulla razionalizzazione dei percorsi. Il servizio, stante l'enorme estensione del territorio comunale è stato organizzato con le seguenti diverse modalità: tre linee affidate in appalto a ditta esercente l'attività di trasporto di persone, due linee gestite in forma diretta con personale e automezzi comunali e una parte avvalendosi del trasporto pubblico locale sia della Regione Emilia Romagna sia della Regione Toscana.

Il nuovo modello organizzativo del trasporto scolastico è entrato in funzione come da previsione con l' anno scolastico 2015/16 ed è poi proseguito anche per i due anni scolastici successivi. La riorganizzazione ha portato, come sperato anche un notevole risparmio economico, circa il 15% pari a circa 45.000,00 euro, per le linee in appalto e circa 30.000,00 euro, pari allo stipendio di un autista, per la parte gestita direttamente dal Comune.

Il modello organizzativo è stato riproposto, quasi in forma speculare, anche per il triennio 2018/2020, fatte salve le dovute correzioni che si sono rese necessarie per sopravvenute modifiche, quali la chiusura della scuola dell' infanzia di Pietramala e il venir meno di utenti dalla zona di Piancaldoli.

Servizio Scuola: mensa scolastica.

Il servizio mensa è organizzato e gestito direttamente con personale comunale, supportato da personale, per i servizi ausiliari, fornito da una cooperativa e viene svolto in appositi locali cucina e refettori annessi al complesso scolastico dell' istituto comprensivo: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Firenzuola e del plesso di Pietramala. Inoltre il servizio di preparazione dei pasti viene svolto anche per la scuola dell' infanzia paritaria e per l' asilo nido comunale. L' operazione più significativa nell' ambito di tale servizio è stata operata in merito all' approvvigionamento delle materie prime, infatti a partire dall' anno scolastico 2016/17 abbiamo aderito all' accordo quadro predisposto dall' Unione Montana dei Comuni del Mugello, il quale ha portato benefici di tipo qualitativo sui beni ed anche di un risparmio economico di circa il 10%. Inoltre, è proprio una attività in corso in questo periodo, la riproposizione dell' accordo quadro che entrerà in funzione dal prossimo anno scolastico, che ci vede operare insieme nell' ambito dell' Unione con i Comuni di Borgo San Lorenzo e Dicomano.

Servizio Scuola: asilo nido.

Tra i servizi scolastici ed educativi l' asilo nido è quello più sofferente dovuto al calo delle iscrizioni, tant'è che l' Amministrazione Comunale all' inizio del corrente anno educativo 2018/19, a fronte di una gara di appalto andata deserta, ha dovuto rivedere l' impianto gestionale, con aggravio di costi, in quanto la vecchia formula della spesa calcolata a presenza/bambino è stata trasformata alla formula spesa forfettaria a classe. Nonostante questo l' A.C. ha ritenuto doveroso il dover mantenere il servizio e di conseguenza ha supportato l' intervento stanziando i fondi necessari, ma non solo, utilizzando fondi ad hoc provenienti da un contributo regionale, è stata ampliata la fascia settimanale di erogazione del servizio nei pomeriggi dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Servizi Sociali.

Il Comune di Firenzuola per la gestione di competenza dei servizi sociali fa parte del Consorzio Società della Salute Mugello, al quale trasferisce i fondi di competenza così come vengono stabiliti dagli Organi della SdS stessa. Negli ultimi tempi abbiamo avuto un lieve incremento dei fondi richiesti/trasferiti, i quali però sono stati prontamente reperiti, in quanto l' attività svolta dall' SdS risulta di buona qualità e quantitativamente sufficiente alle necessità dei cittadini di questo territorio, con la consapevolezza che diversamente questo Comune non sarebbe in grado con le proprie risorse umane e finanziarie di far fronte alle necessità del servizio. Da evidenziare anche che questo Comune ha concesso nell' anno 2018 il comando alla propria assistente sociale verso la ASL, ove la stessa è andata a ricoprire incarichi di responsabilità di primaria importanza, segno tangibile di interesse fattivo da parte di questa A.C. verso il buon funzionamento del servizio.

Servizio Cultura e Biblioteca.

Il servizio è stato sempre tenuto in primissimo piano dall' A.C., tant'è che lo stesso è sempre stato supportato con interventi finanziari e di messa a disposizione di locali. Dopo il trasferimento totale della biblioteca dai vecchi locali alla nuova sede di Via SS. Annunziata, avvenuto a dicembre 2013, negli ultimi anni l' azione di ampliamento degli spazi, di implementazione degli oggetti di prestito e di apertura al pubblico è stata costante e continua, con l' organizzazione di sezioni specifiche a seguito anche di ingenti donazioni di materiale librario di elevato livello culturale e scientifico da parte di privati. Attualmente la biblioteca contiene circa 30.000 libri oltre a circa 3.000 DVD, nel 2018 sono stati effettuati 10.779 prestiti.

Servizio CED.

Il servizio anche se non supportato da personale con qualifiche professionali specialistiche in informatica, sta rispondendo in modo più che sufficiente alle necessità dell' Ente, anche in considerazione delle numerose e complesse novità che abbiamo avuto negli ultimi anni in materia di passaggio alla documentazione digitale, alla conservazione, alla trasparenza amministrativa, alla privacy, al salvataggio dei dati. Da non sottovalutare anche il fatto che l' attuale dotazione hardware è tutta abbastanza recente, le apparecchiature più vecchie hanno circa quattro anni. Da tenere in evidenza anche che circa tre anni fa è stato acquistato un nuovo server di gestione dei programmi Halley che costituiscono oramai l' impianto generale di tutta la gestione dei servizi comunali ad eccezione dell' ufficio tecnico. Da evidenziare che dopo il passaggio al gestionale Halley, avvenuto nel 2010, l' ultimo quinquennio ha visto lo sviluppo pressoché costante e continuo di acquisizione di tutta una serie di nuovi applicativi gestionali. Allo stato attuale i servizi gestiti attraverso Halley sono i seguenti: contabilità, contratti, tributi, atti amministrativi, personale, pubblicazioni, messo comunale, anagrafe, stato civile, elettorale, protocollo, servizi cimiteriali, occupazione di suolo pubblico, territorio e presenze del personale. E' in corso di acquisizione anche l' applicativo per la gestione dei servizi scolastici: trasporto e mensa. Di primaria importanza sono stati anche gli interventi di tipo strutturale che hanno visto il rifacimento totale della rete interna di trasmissione dati e l' acquisizione del collegamento verso l' esterno con la fibra ottica. Anche in questa materia l' intervento dell' A.C. è stato attento e di grande interesse, investendo tutte le risorse che di volta in volta erano necessarie.

Servizi Demografici.

I servizi demografici sono sicuramente i più "statici", infatti nel corso degli anni sono quelli che come impianto generale hanno subito meno mutazioni anche se in questo ambito non sono di certo mancate le novità, basti pensare all' istituzione dell' ANPR, all' introduzione della carta di identità elettronica, all' introduzione del c.d. "divorzio breve". Nessuna difficoltà è stata riscontrata nella gestione dei servizi perché anche in questo caso l' apporto dell' A.C. è stato costante e continuo e laddove si è reso necessario supportato dagli stanziamenti necessari.

Ufficio Protocollo.

Sicuramente l' ufficio protocollo è stato uno dei servizi che nel corso degli ultimi anni ha visto mutare totalmente la propria veste, siamo passati dai registri cartacei con la doppia partitura di entrata ed uscita, al protocollo informatico gestito totalmente in formato digitale. L' attuale sistema gestisce in modo informatico tutta la corrispondenza e tutti gli atti in arrivo e partenza, tutto oramai viene gestito in formato digitale sia che venga ricevuto, lavorato e spedito in tale forma, sia che venga acquisito in formato cartaceo, in tal caso tutti i documenti vengono acquisiti digitalmente attraverso la scannerizzazione. Il sistema gestisce l' archiviazione dei documenti e la loro conservazione a norma. Di particolare rilevanza è stata l' introduzione dell'uso della PEC, la quale è andata a sostituire gran parte della corrispondenza cartacea, ma e

soprattutto ha sostituito il sistema di accusa di ricevuta che fino poco tempo fa era relegato alle raccomandate a.r. Nessuna difficoltà è stata riscontrata nella gestione dei servizi perché anche in questo caso l'apporto dell' A.C. è stato costante e continuo e laddove si è reso necessario supportato dagli stanziamenti necessari.

Servizi Cimiteriali.

Nell'ambito dello sviluppo degli applicativi informatici sulla piattaforma Halley è stato acquisito anche il gestionale dei servizi cimiteriali, il quale nel corso dell'ultimo quinquennio ci ha permesso di effettuare una ricognizione ed un censimento completo di tutte le sepolture oggetto di concessione, il quale ad oggi ci permette di avere una situazione completa e aggiornata in tutti i propri aspetti: concessionari, scadenze dei contratti, dati relativi ai defunti, stato di occupazione delle strutture. L'intervento ha riguardato ben 22 cimiteri comunali per un totale di circa 4.000 sepolture tra loculi, ossari e sepolture private a terra. Il gestionale ha le capacità e le potenzialità per gestire anche le sepolture a terra nei campi comuni di inumazione e la gestione delle lampade votive, per cui lo stesso potrebbe costituire per un prossimo futuro anche un valido strumento di sviluppo e completamento gestionale di tutto il servizio cimiteriale.

Nessuna difficoltà è stata riscontrata nella gestione dei servizi perché anche in questo caso l'apporto dell' A.C. è stato costante e continuo e laddove si è reso necessario supportato dagli stanziamenti necessari.

Servizio Polizia Municipale.

Il Comune di Firenzuola si estende su una superficie di 274 Km² in territorio di media montagna (400 - 1.000 msl), suddiviso in 28 frazioni e borgate delle quali le principali sono: Morraduccio, Scheggianico, Coniale, S. Pellegrino, Borgo Santerno, Rifredo, Barco, Cornacchiaia, Castro San Martino, Bruscoli, Traversa, Covigliaio, Pietramala, Montalbano, La Posta, Filigare, Piancaldoli, Giugnola, Peglio, Pagliana, solo per citare le maggiori, oltre al capoluogo di Firenzuola che è il crocevia di tre strade provinciali. Attualmente la popolazione residente è di circa 4.600 abitanti, ma che arriva nei mesi estivi (aprile-settembre) anche a circa 8-10.000. Il territorio è attraversato dalle seguenti strade extraurbane: strada statale 65 della Futa e strade Provinciali: 58 Piancaldolese, 59 di Bruscoli, 116 Firenzuola – Passo della Futa, 117 di San Zanobi, 121 di Frassineta, 503 del Passo del Gioigo e 610 Montanara – Imolese, per un totale di circa 150 chilometri, oltre a tutte le altre strade minori.

Il territorio dal punto di vista economico è caratterizzato dall'attività estrattiva e di lavorazione della pietra serena e da una importante attività agricola oltre che a servizi per il turismo, di ricettività alberghiera e di ristorazione. Di pochissima rilevanza è l'attività manifatturiera e terziaria. Dal punto di vista morfologico il territorio è costituito prevalentemente da terreno agricolo e boschivo.

Il Servizio Polizia Municipale dal punto di vista di dotazione di personale è sicuramente insufficiente, infatti sono ormai anni che l'organico dello stesso è configurato su tre unità oltre al comandante il quale però è investito di una molteplicità di funzioni che lo portano ad occuparsi della PM solo in modo residuale e marginale.

Per la situazione di organico sopra evidenziata, troppe volte il servizio non è stato reso negli standard dovuti e richiesti, a volte, forse troppe, anche non garantendo proprio il servizio.

Nonostante che anche in questo caso l' A.C. abbia profuso risorse importanti per l'acquisto di mezzi e attrezzature il servizio non è stato possibile renderlo oltre lo standard minimo, con la conseguenza che un territorio così grande e privo della costante e necessaria vigilanza diventa teatro di piccoli e grandi abusi in materia di edilizia, rifiuti, ambiente, commercio, circolazione veicolare, ecc.

Settore 3 (Lavori pubblici e Urbanistica)

Le maggiori criticità riscontrate nel periodo sono state:

1. i danni per calamità naturali (frane, vento, neve ecc.);
2. la chiusura della discarica di rifiuti urbani "Il Pago" e il relativo mancato introito dei proventi per restauro ambientale;
3. il progetto di ampliamento della discarica di cui sopra (V lotto);
4. la gestione della Urbanistica a seguito della emanazione della L.R. n. 65/2014;

Le soluzioni alle predette criticità sono state:

1. interventi di transennatura delle frane sulle strade comunali; segnalazioni alla Regione e relative richieste di finanziamento; impegno straordinario degli appaltatori e del personale comunale negli eventi emergenziali di precipitazioni nevose e di vento forte (rimozione rami e piante abbattuti);
2. rimodulazione del bilancio per riduzione delle spese;
3. l'opposizione da parte della Amministrazione in tutti i modi leciti al progetto;
4. la costituzione dell'Ufficio Urbanistica Associato presso l'Unione Montana dei Comuni del Mugello e l'avvio della formazione del Piano strutturale intercomunale.

Le società partecipate dal Comune di Firenzuola sono:

Hera spa: 0,00009%

Casa spa: 1%

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

L'ente non rientra nella casistica di ente strutturalmente deficitario

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 9.06.2014 sono state apportate modifiche agli art. 2, 24 e 30 dello Statuto Comunale, inerenti le finalità, la composizione della Giunta Comunale e le attribuzioni del Sindaco.

Delibere di Consiglio Comunale riguardanti adozioni e modifiche di Regolamenti Comunali:

22	26/04/2016	Regolamento Urbanistico. Adozione variante n. 44 - U.T.O.E. Capoluogo.
20	26/04/2016	Approvazione del Regolamento comunale sulla pubblicità, insegne d'esercizio e sulle pubbliche affissioni e del Piano pubblicitario.
32	04/07/2016	Integrazioni e modifiche al regolamento comunale per la disciplina per l'imposta municipale propria (IMU).
34	04/07/2016	Regolamento Urbanistico. Approvazione variante n. 39 per depuratore in loc. Cornacchiaia.
60	30/11/2016	Regolamento per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno degli amministratori comunali.
64	30/11/2016	Regolamento di presentazione delle pratiche edilizie. Approvazione aggiornamento.
62	30/11/2016	REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E DI UTILIZZO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' DEI COMUNI DEL LODE FIORENTINO
63	30/11/2016	Approvazione modifica Regolamento Edilizio.
9	31/01/2017	Regolamento Urbanistico. Adozione variante n. 47 U.T.O.E. Covigliaio.
6	31/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016
16	10/04/2017	Approvazione nuovi regolamenti per la determinazione e versamento del contributo relativo alla attività estrattiva e per la disciplina comunale della attività estrattiva
18	10/04/2017	Regolamento Urbanistico. Adozione variante n. 46 U.T.O.E. Alberaccio.
19	10/04/2017	Regolamento Urbanistico. Approvazione variante n. 44 UTOE Capoluogo.
20	10/04/2017	Regolamento Urbanistico. Approvazione variante n. 45 UTOE Traversa.
37	31/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO
40	31/07/2017	Regolamento Urbanistico. Approvazione variante n. 47 UTOE Covigliaio.
47	27/09/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI. RINVIO.
52	27/09/2017	approvazione nuovo regolamento in materia di gestione delle strade vicinali di uso pubblico.
51	27/09/2017	Regolamento Urbanistico. Approvazione variante n. 46 UTOE Alberaccio.
58	30/10/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI
15	30/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI 2018
31	30/07/2018	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA: APPROVAZIONE.
5	06/03/2019	Modifica regolamento generale delle entrate tributarie comunali

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000	5,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	294,09	310,61	289,34	270,77	273,39

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è disciplinato da apposito regolamento approvato con delibera consiliare n. 16 del 27.03.2013. I controlli interni sono effettuati con cadenza annuale. Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa è istituito l'Ufficio di controllo sulla regolarità amministrativa composto dal Segretario Comunale e dal Vice Segretario Comunale..

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è regolato dall'art. 51 del vigente regolamento di contabilità che testualmente recita:

1) *Il controllo di gestione, previsto dagli artt.147 c.2, lett.a) - 196-197-198-198 bis del Tuel e ss.mm.ii e modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in legge 2013/2012 e di cui all'art.24 del Regolamento dei Controlli Interni, è volto a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse di cui il comune dispone ed a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati verificando l'efficacia e l'efficienza della gestione. Costituiscono oggetto del controllo di gestione lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione del comune nonché l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.*

2) *In applicazione a quanto disposto dall'art. 197 – comma 2 del Tuel strumento essenziale per il controllo di gestione è il piano dettagliato degli obiettivi (PDO), unificato organicamente al PEG e, per quanto riguarda strategie ed obiettivi, al Piano della Performance. Tale documento, di competenza della Giunta comunale, orienta e coordina l'attività operativa delle singole unità organizzative definendo gli obiettivi*

annuali, le risorse umane coinvolte e le risorse finanziarie occorrenti e valorizzando gli indicatori necessari allo scopo di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed i relativi risultati.

3) L'ufficio dei controlli interni coordina il processo di realizzazione degli obiettivi e può disporre con proprio atto indicazioni di dettaglio per la definizione di tempi e procedure di realizzazione dei singoli obiettivi da parte dei responsabili dei settori.

4) La struttura del controllo interno di gestione è integrata con il servizio finanziario e l'ufficio di ragioneria ed i report relativi ai dati finanziari e contabili sono sottoscritti dal Responsabile del servizio finanziario.

5) Con cadenza almeno semestrale e comunque a consuntivo con riferimento al 31 dicembre, la Giunta comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, sulla attività gestionale sviluppata con riguardo alla sua economicità, efficacia ed efficienza e sulla permanenza di congruità dei programmi e dei piani comunali. Tale atto, predisposto sulla base della preventiva istruttoria dei responsabili dei settori, è trasmesso al presidente dell'Organo di Revisione e al Nucleo di Valutazione Sulla base di quanto contenuto nei documenti di monitoraggio i responsabili dei settori pongono in atto le iniziative necessarie a migliorare l'andamento gestionale".

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Il Comune di Firenzuola, essendo sotto i 15.000 abitanti, non è tenuto ad effettuare il controllo strategico.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è disciplinato dall'apposito regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 12.03.2018 in applicazione dei principi di cui al D.lgs n. 150/2009 e del D.lgs n. 75/2017.

Il sistema di misurazione e valutazione si trova pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Firenzuola al seguente link:

http://www.comune.firenzuola.fi.it/sites/www.comune.firenzuola.fi.it/files/documenti/delib_gc_27_2018_nuovo_sistema_misurazione_valutazione_performance_con_allegato.pdf

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.487.919,76	5.509.852,59	5.228.626,70	5.315.764,22	4.322.173,26	-33,38 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	664.818,19	708.537,00	382.880,52	676.891,33	287.187,66	-56,80 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	7.152.737,95	6.218.389,59	5.611.507,22	5.992.655,55	4.609.360,92	-35,55 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.832.077,03	4.899.677,73	4.830.383,27	4.767.445,56	4.688.135,22	-19,61 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	838.621,47	533.646,03	686.315,15	394.536,66	439.107,09	-47,63 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	384.238,03	401.812,54	299.830,76	315.053,77	320.700,49	-16,53 %
TOTALE	7.054.936,53	5.835.136,30	5.816.529,18	5.477.035,99	5.447.942,80	-22,77 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	586.487,40	857.574,62	637.892,13	609.316,01	643.946,48	9,79 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	583.054,83	857.574,62	637.892,13	609.316,01	645.246,48	10,66 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.487.919,76	5.509.852,59	5.228.626,70	5.315.764,22	4.322.173,26
Spese titolo I	5.832.077,03	4.899.677,73	4.830.383,27	4.767.445,56	4.688.135,22
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	384.238,03	401.812,54	299.830,76	315.053,77	320.700,49
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	340.972,07	11.104,89	30.840,01	93.890,18
SALDO DI PARTE CORRENTE	271.604,70	549.334,39	109.517,56	264.104,90	-592.772,27

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	664.818,19	708.537,00	382.880,52	676.891,33	287.187,66
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	664.818,19	708.537,00	382.880,52	676.891,33	287.187,66
Spese titolo II	838.621,47	533.646,03	686.315,15	394.536,66	439.107,09
Differenza di parte capitale	-173.803,28	174.890,97	-303.434,63	282.354,67	-151.919,43
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	450.899,95	618.667,13	317.347,47	715.905,44
SALDO DI PARTE CAPITALE	-173.803,28	625.790,92	315.232,50	599.702,14	563.986,01

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	5.495.011,03	5.785.587,41	5.370.473,21	5.376.681,50	4.266.224,64
Pagamenti	(-)	5.534.522,51	5.588.780,04	5.079.725,81	4.901.814,29	5.073.120,52
Differenza	(=)	-39.511,48	196.807,37	290.747,40	474.867,21	-806.895,88
Residui attivi	(+)	2.244.214,32	1.290.376,80	878.926,14	1.225.290,06	987.082,76
FPV Entrate	(+)	0,00	791.872,02	629.772,02	348.187,48	809.795,62
Residui passivi	(-)	2.106.901,42	1.103.930,88	1.374.695,50	1.184.537,71	1.020.068,76
Differenza	(=)	137.312,90	978.317,94	134.002,66	388.939,83	776.809,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	243.156,94	10.170,83	30.840,01	93.890,18	89.383,67
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	683.236,15	581.369,06	317.347,47	715.905,44	941.301,20
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-828.591,67	583.585,42	76.562,58	54.011,42	-1.060.771,13

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		3.385,17	3.462,39	3.462,39	33.962,39	125.055,18
Per spese in conto capitale		0,00	21.342,89	74.355,19	145.923,15	133.609,66
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		611.158,85	216.254,43	471.035,90	195.343,43	113.862,20
Totale		614.544,02	241.059,71	548.853,48	375.228,97	372.527,04

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	661.785,75	1.343.177,39	1.459.185,72	1.244.901,32	1.679.751,91
Totale residui attivi finali	2.772.399,13	1.740.633,44	1.599.109,43	2.090.026,74	2.136.591,14
Totale residui passivi finali	3.015.392,48	1.461.709,58	1.527.997,68	1.340.751,84	1.428.909,70
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	243.156,94	10.170,83	30.840,01	93.890,18	89.383,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	683.236,15	581.369,06	317.347,47	715.905,44	941.301,20
Risultato di amministrazione	-507.600,69	1.030.561,36	1.182.109,99	1.184.380,60	1.356.748,48
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	120.663,81	7.607,28	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	245.579,47	360.191,12	331.174,40	68.900,00
Spese correnti in sede di assestamento	10.984,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	89.054,74	49.215,32	108.342,89	80.592,97	340.383,88
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	220.702,62	302.402,07	468.534,01	411.767,37	409.283,88

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	125.685,45	124.610,73	183.281,69	793.182,89	1.226.760,76
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	19.261,07	41.740,90	61.001,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	4.523,01	18.391,22	215.932,47	238.846,70
Totale	125.685,45	129.133,74	220.933,98	1.050.856,26	1.526.609,43
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	174.428,12	174.428,12
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	125.685,45	129.133,74	220.933,98	1.225.284,38	1.701.037,55
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	5,68	5,68
Totale generale	125.685,45	129.133,74	220.933,98	1.225.290,06	1.701.043,23

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	12.930,48	1.296,86	102.612,31	1.007.686,85	1.124.526,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	157.497,58	157.497,58
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	8.957,56	5.160,20	805,60	19.353,28	34.276,64
Totale generale	21.888,04	6.457,06	103.417,91	1.184.537,71	1.316.300,72

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,56 %	16,77 %	12,90 %	19,34 %	18,42 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.862.816,84	4.461.004,30	4.161.173,54	3.846.120,02	3.525.419,28
Popolazione residente	4799	4726	4660	4599	4555
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.013,29	943,92	892,95	836,29	773,96

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,413 %	3,278 %	3,308 %	3,619 %	3,511 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	166.276,06	Patrimonio netto	15.992.034,08
Immobilizzazioni materiali	31.582.611,02		
Immobilizzazioni finanziarie	109.700,00		
Rimanenze	0,00		

Crediti	3.324.985,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.892.324,08
Disponibilità liquide	288.300,73	Debiti	7.591.295,42
Ratei e risconti attivi	3.780,05	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	35.475.653,58	TOTALE	35.475.653,58

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	131.786,98	Patrimonio netto	28.552.199,73
Immobilizzazioni materiali	30.195.565,63		
Immobilizzazioni finanziarie	111.100,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.055.717,66		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	1.244.901,32	Debiti	5.186.871,86
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	33.739.071,59	TOTALE	33.739.071,59

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00

Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.484.599,79	1.484.599,79	1.489.599,79	1.489.599,79	1.489.599,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.289.244,25	1.305.206,69	1.198.454,49	1.201.437,13	1.268.638,51
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,10 %	26,63 %	24,81 %	25,20 %	27,06 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	268,64	276,17	257,17	261,23	278,51

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	120	128	133	128	130

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

E' sempre stato rispettato il limite del 100% relativo alla spesa dei rapporti di lavoro flessibile in essere nel 2009.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2014: € 18.244,72

Anno 2015: € 20.277,36

Anno 2016: € 20.344,12

Anno 2017: € 38.815,88

Anno 2018: € 1.628,14

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	117.444,34	111.673,97	119.266,05	105.996,86	112.833,05

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Settore 3 (Lavori pubblici e urbanistica): installazione di lampioni a led per la illuminazione pubblica che hanno portato un risparmio sensibile nei consumi di energia elettrica (da 183.000,00 € del 2014 a 149.000,00 del 2018);

realizzazione di "cappotto" alla scuola primaria di Pietramala, con riduzione dei consumi per riscaldamento di circa il 40%;

revisione e razionalizzazione del parco mezzi con cessione di 5 mezzi non utilizzati a pieno regime e conseguente risparmio in termini di bollo (circa 400 €/anno), assicurazione (circa 2.600,00 €/l'anno), gomme, carburanti e meccanici (circa 1.000,00 €/anno).

Settore 4 (Segreteria e personale): Il settore 4 è stato istituito a seguito di modifica organizzativa approvata dalla giunta nell'ottobre 2017. All'istituzione di questo nuovo settore non è corrisposta l'assegnazione di una nuova indennità di posizione organizzativa, risultando tale settore assegnato al Segretario Comunale il quale non percepisce alcuna ulteriore indennità.

Nell'anno 2018 è stato inoltre rivisto il fondo per la contrattazione decentrata integrativa mediante apposito incarico di revisione. è stato rilevato un lieve scosamento che è stato prontamente recuperato nel 2018.

Infine, un dipendente di categoria C è stato collocato a riposo per raggiunti di limiti di età ed attualmente non risulta sostituito. Nel 2019 è prevista l'assunzione di una nuova unità di personale di cat. D.

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

L'ente non ha organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
				27.052.134,00	1,000	10.275.720,00	528.366,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				27.127.270,00	1,000	10.496.168,00	455.352,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Firenzuola che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

IFirenzuola, 25 Marzo 2019

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti